

Codice A1111C

D.D. 22 febbraio 2019, n. 100

Procedura negoziata, ex art. 36, co. 2 lett. a) D.lgs. n. 50/2016, inerente servizio di accatastamento al Catasto Fabbricati di taluni fabbricati rurali regionali nel Parco di Stupinigi (TO) - CIG Z1A237BDE4. Aggiudicazione definitiva efficace in favore dello Studio Professionale Dalibor CUK (C. Ben. 351955). Spesa di Euro 19.377,96 o.p.c. - riduzione per Euro 30.650,82 Impegno n. 1383/2019 - Cap. 203905/2019.

Premesso che con Determinazione dirigenziale a contrarre n. 282 del 10.5.2018, per le motivazioni espresse nel provvedimento, é stato, tra le diverse cose, disposto:

- di indire una procedura negoziata sotto soglia comunitaria, ex art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., mediante RDO sul Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni per l'affidamento del Servizio di accatastamento, al Catasto Fabbricati, di taluni fabbricati rurali di proprietà di Regione Piemonte all'interno del Parco di Stupinigi (TO), già censiti al Catasto Terreni e per l'importo a base d'asta di € 39.430,00 oltre oneri fiscali e, ove dovuti, oneri previdenziali;

- di invitare a presentare offerta (RDO) operatori economici presenti sul MePa accreditati all'iniziativa "*Servizi Professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione e catasto stradale*", utilizzando altresì l'Albo fornitori *online* di Regione Piemonte, a garanzia dei principi di rotazione, trasparenza ed economicità delle procedure di aggiudicazione;

- di approvare gli elaborati di gara, predisposti dagli uffici tecnici e amministrativi regionali del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale, del Servizio costituiti da: Disciplinare Tecnico - Amministrativo (Allegato I), Elaborato Tecnico Descrittivo per gruppo di immobili (Allegato II), schema di lettera invito con Richiesta di Offerta (Allegato III), documenti agli atti dell'Amministrazione Regionale Appaltante, nonché il relativo quadro economico di spesa ammontante a complessivi €50.028,78 o.f.p.c.;

- di dare atto che non sussistono costi della sicurezza da interferenze in relazione al suddetto servizio in quanto é stato rilevato, per quanto in premessa esposto, che queste ultime non sussistono;

- di stabilire che il suddetto servizio di importo inferiore a €40.000,00 sarà aggiudicato al soggetto che avrà offerto il minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, commi 4, lett. b), c) e 5 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., verificato come congruo ai sensi dell'art. 97 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i.;

- di disporre che la Stazione appaltante proceda, ex art. 97, commi 2 e 8 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del medesimo art. 97, comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici, ove il numero delle offerte ammesse risulti non inferiore a dieci;

- di riservare all'Amministrazione Regionale la facoltà di aggiudicare anche solo in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente per la Committenza;

- di dare atto che al suddetto servizio è stato attribuito il codice Smart CIG **Z1A237BDE4** da associare al presente provvedimento e che, ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione ANAC n. 1377 del 21.12.2016, pubblicata sulla G.U. n. 43 del 21.2.2017, non è dovuto alcun contributo da parte della Stazione Appaltante trattandosi di servizio a base di gara di importo inferiore a euro 40.000,00;

- di dare inoltre atto che alla presente procedura negoziata non si applica il termine dilatorio (cosiddetto “*stand still*”) di cui all’art. 32, comma 9 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i. trattandosi di acquisto effettuato tramite MePA;

- di dare atto altresì che il contratto del servizio professionale di cui trattasi sarà stipulato, in esito alla procedura negoziata con RDO su MEPA, in modalità elettronica mediante documento di stipula generato dal MEPA;

- di individuare, ai sensi dell’art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i, nella persona del funzionario tecnico regionale Arch. Raffaella Riba, Funzionario del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale il Direttore dell’esecuzione del contratto del suddetto servizio;

- di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l’ing. Stefania Crotta.

Dato atto che in dipendenza di quanto disposto dal suddetto provvedimento dirigenziale a contrarre, nella suddetta procedura negoziata indetta mediante RDO su MEPA entro il termine previsto hanno presentato offerta i seguenti Operatori Economici:

- Geom. Cristiano Andorno, con Studio Tecnico Associato ATT in Santhià, CAP 13048, Corso Santo Ignazio n.4;
- Arch. Grassero Roberto,dello STUDIO TECNICO APRILE ING. CARLO E GRASSERO ARCH. ROBERTO,con sede in Saluzzo, CAP 12037 Corso Mazzini n. 34;
- Geom. BERGONZI Alessio con studio tecnico in Torino, CAP 10138, via Beaumont n. 19;
- Dott. CUK DALIBOR, con studio tecnico in Bussoleno, CAP.10053, via Sant’Albano 19;
- Arch. Cinzia Gotta, con studio tecnico in Bra, CAP 12042, via G.B. Gandino n.38;
- Ing. Leo Alessandro, con studio tecnico in Tortona (AL), Via Alessandria, 86;
- Arch. Alfredo Senatore, con studio tecnico in Nichelino (TO), CAP 10042,via dei Martiri 39.;

atteso che, come più puntualmente riportato nei verbali di gara nn. 12/2018, 13/2018 e 14./2018, agli atti del Settore, in apposite sedute del Seggio di gara presiedute dal Dirigente del Settore Patrimonio alla presenza di testimoni e del Segretario verbalizzante é stata esaminata la documentazione amministrativa presentata dai suddetti Operatori Economici attivando, per alcuni di questi, il subprocedimento di soccorso istruttorio, ai sensi dell’art. 83, comma 9, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

atteso altresì che al termine della positiva conclusione della suddetta fase di soccorso istruttorio il Seggio di gara ha proceduto a dar corso all’apertura delle 7 offerte economiche pervenute ed ammesse come di seguito elencate:

- Geom. Cristiano Andorno, con Studio Tecnico Associato ATT in Santhià, CAP 13048, Corso Santo Ignazio n. 4, offerta pari a 11.780,11 Euro;
- Arch. Grassero Roberto,dello STUDIO TECNICO APRILE ING. CARLO E GRASSERO ARCH. ROBERTO,con sede in Saluzzo, CAP 12037 Corso Mazzini n. 34, offerta pari a 31.544,00 Euro;
- Geom. BERGONZI Alessio con studio tecnico in Torino, CAP 10138, via Beaumont n. 19, offerta pari a 29.000,00 Euro;
- Dott. CUK DALIBOR, con studio tecnico in Bussoleno, CAP.10053, via Sant’Albano 19, offerta pari a 18.998,00 Euro;

- Arch. Cinzia Gotta, con studio tecnico in Bra, CAP 12042, via G.B. Gandino n.38, offerta pari a 27.601.00 Euro;
- Ing. Leo Alessandro, con studio tecnico in Tortona (AL), Via Alessandria, 86, offerta pari a 35.330,00 Euro;
- Arch. Alfredo Senatore, con studio tecnico in Nichelino (TO), CAP 10042, via dei Martiri 39, offerta pari a 23.848.05 Euro;

considerato che, essendo il criterio di aggiudicazione della procedura in oggetto quello del prezzo più basso la congruità delle offerte è stata valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia come previsto dalla lettera di invito ed ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

atteso che, al fine di non rendere predeterminabili dai candidati i parametri di riferimento per il calcolo della soglia di anomalia, tramite sistema predisposto da Consip sul portale dedicato, il Seggio di gara ha dato corso al sorteggio automatico di uno dei metodi di cui all'art. 97 comma 2 ed il metodo sorteggiato è risultato quello di cui alla lettera e), che prevede il calcolo della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, moltiplicato per un coefficiente sorteggiato dal RUP, all'atto del suo insediamento tra i seguenti valori: 0,6, 0,7, 0,8, 0,9, nel caso di specie sorteggiato dal sistema MEPA nel seguente valore: 0,6.

Preso atto:

- della classifica di gara elaborata dal M.E.P.A.;
- della soglia di anomalia calcolata dal sistema secondo il criterio estratto di cui all'art. 97, c. 2, lett.e) come da Allegato B (parte "Prezzo più basso") in base alla quale risultano anomale le offerte economiche dei seguenti operatori (cfr. Allegato C):
- Studio Tecnico Associato ATT, per euro 11.780,11;
- Dalibor Cuk, per euro 18.998,00;
- che risultano non anomale tutte le restanti seguenti offerte economiche:
- Arch. Alfredo Senatore, per euro 23.848,05;
- Arch. Cinzia Gotta, per euro 27.601,00;
- Geom. BERGONZI Alessio, per euro 29.000,00;
- Arch. Grassero Roberto, dello STUDIO TECNICO APRILE ING. CARLO E GRASSERO ARCH. ROBERTO, per euro 31.544,00;
- Ing. Leo Alessandro, per euro 35.330,00;

la Stazione Appaltante, poiché l'offerta dello Studio Tecnico Associato ATT di Geom. Adorno che presenta il minor prezzo pari ad euro 11.780,11, a seguito del predetto calcolo, è risultata anormalmente bassa, considerato che il numero delle offerte ammesse è inferiore a 10, non ha proceduto all'esclusione automatica dell'offerta, bensì ha dato corso alla richiesta di "spiegazioni" ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

atteso che, in esito al subprocedimento di verifica dell'offerta sospetta di anomalia, per le motivazioni diffusamente riportate nel Verbale di gara n. n. 14/2018 agli atti del Settore, il R.U.P., ha ritenuto non anomala, valida e congrua l'offerta economica presentata dal primo classificato ATT anche sulla base di una valutazione complessiva di remuneratività dell'offerta medesima in relazione alla corretta esecuzione dell'appalto;

tenuto conto di quanto sopra con Determinazione dirigenziale n. 527 del 6.8.2018, per le motivazioni riportate nel provvedimento, é stato, tra le diverse cose, disposto:

- di approvare i verbali di gara n. 12/2018, 13/2018 e 14/2018, agli atti del Settore Patrimonio, della procedura negoziata, indetta con Determinazione dirigenziale n. 336 del 31.05.2018 ex art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'appalto del Servizio di accatastamento, al Catasto Fabbricati, di taluni fabbricati rurali di proprietà di Regione Piemonte all'interno del Parco di Stupinigi (TO), già censiti al Catasto Terreni con conseguente incremento del valore catastale degli stessi - Smart CIG Z1A237BDE4;

- di approvare la proposta di aggiudicazione del suddetto servizio professionale in favore dello Studio Tecnico Associato ATT di Geom. Cristiano Andorno, con sede legale in Santhià (VC) CAP 13048, Corso Santo Ignazio n.4, P. IVA 01755130026 (Codice Beneficiario 348680) per l'importo di € 11.780,11 oltre oneri previdenziali ed IVA e così per una spesa complessiva di € 14.946,60 o.f.p.c.;

- di dare atto che:

- a norma dell'art. 32 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. l'aggiudicazione disposta con il citato provvedimento non equivale ad accettazione dell'offerta;

- l'aggiudicazione definitiva disposta con il provvedimento stesso diventerà efficace, ex art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., all'esito delle verifiche in corso in relazione ai requisiti prescritti in capo all'Operatore Economico aggiudicatario per la partecipazione alle procedure di affidamento di appalti pubblici;

- il provvedimento di aggiudicazione verrà pubblicato sul Profilo Committente della Stazione Appaltante ex art. 29 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i.;

- alla stipulazione del contratto del servizio in modalità elettronica mediante documento di stipula generato dal MEPA si procederà dopo l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva;

atteso che con nota prot. n. 0005439/A1111C del 7.8.2018 inviata via PEC e a mezzo MEPA é stata inoltrata comunicazione agli Operatori economici partecipanti alla procedura di gara in ordine all'adozione della suddetta determinazione dirigenziale di aggiudicazione del servizio con contestuale precisazione che la stessa sarebbe divenuta efficace all'esito delle suddette verifiche dei requisiti prescritti in capo all'Operatore Economico aggiudicatario per la partecipazione alle procedure di affidamento di appalti pubblici;

vista la Determinazione dirigenziale n. 699 del 07.11.2018 avente ad oggetto "*Servizio accatastamento al Catasto Fabbricati di immobili rurali regionali nel parco di Stupinigi CIG Z1A237BDE4. Revoca, ex art. 80 D.lgs. 50/2016 s.m.i., dell'aggiudicazione disposta con D.D. n. 527 del 6.8.2018 e autorizzazione d ulteriori adempimenti per addivenire a nuova aggiudicazione. Riduzione I. n. 4550/2018 – prenotazione I spesa presunta di E. 50.028,78 o.f.p.c. Cap. 203905/2019 beneficiario da individuare.*";

atteso che in esecuzione della suddetta Determinazione é stato dato corso agli ulteriori adempimenti connessi e conseguenti alla revoca disposta con tale provvedimento al fine di addivenire all'aggiudicazione del servizio oggetto della procedura di gara esperita mediante scorrimento della graduatoria di cui al Verbale di gara n. 14/2018;

atteso altresì che con il suddetto provvedimento é stato stabilito di revocare l'impegno n. 4550/2018 sul capitolo 203905/2018 del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 disposto per € 14.946,60 o.f.p.c. in favore del suddetto Studio Associato e contestualmente é stato disposto di

prenotare la spesa presunta di €39.430,00, oneri fiscali e previdenziali esclusi pari a complessivi presunti € 50.028,78 o.f.p.c., di cui al quadro economico di spesa del servizio approvato con Determinazione a contrarre n. 282 del 10.5.2018, in favore di beneficiario da individuare, sul capitolo 203905/2019 del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 (prenotazione di impegno n. 1383/2019);

atteso che conseguentemente é stato attivato il subprocedimento di verifica dell'offerta dell'Operatore economico risultante secondo in graduatoria Dalibor CUK con sede legale in Bussoleno (TO), CAP 10053, Via Sant'Albano, 19, (omissis) - P. IVA 10309430014 - offerta economica risultata sospetta di anomalia ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

viste le note del 09/11/2018 e 14/11/2018 con le quali sono state trasmesse a tale Operatore economico richieste di chiarimenti rispetto a modalità, tempi e mezzi di realizzazione del servizio atte a dimostrare la congruità, la serietà, la sostenibilità e la realizzabilità dell'offerta economica proposta;

vista la nota del 14/11/2018 con la quale il concorrente Dalibor CUK ha trasmesso via MEPA comunicazione avente ad oggetto le suddette "spiegazioni" che sono state esaminate dal Responsabile del Procedimento Dirigente del Settore Patrimonio;

considerato a riguardo che, come chiarito dalla giurisprudenza in materia:

- il giudizio sul carattere anomalo o meno delle offerte non deve mirare a ricercare inesattezze in ogni singolo elemento, bensì a valutare se l'offerta nel suo complesso sia seria ed attendibile e trovi rispondenza nella realtà di mercato ed in quella aziendale; può pertanto ritenersi anomala un'offerta solo quando il giudizio negativo sul piano dell'attendibilità riguardi voci che per la loro rilevanza ed incidenza complessiva, rendano l'intera operazione economica non plausibile e, pertanto, non suscettibile di accettazione da parte della Stazione appaltante;
- la motivazione dell'anomalia deve essere particolarmente diffusa ed analitica solo nel caso in cui l'amministrazione esprima un giudizio negativo che fa venire meno l'aggiudicazione; quando invece l'amministrazione considera correttamente e soddisfacentemente formulato l'insieme delle giustificazioni, non occorre un'articolata motivazione, ripetitiva delle medesime giustificazioni ritenute accettabili. In sostanza per il giudizio favorevole non sussiste il dovere di motivazione analitica e puntuale, essendo invece sufficiente una motivazione stringata e una motivazione espressa *per relationem* alle giustificazioni offerte dal concorrente qualora si tratti, come è per le giustificazioni offerte dai concorrenti, di documentazione scritta e depositata agli atti, che, nel momento in cui viene acquisita al procedimento, assume un valore giuridico che rende possibile il richiamo;

dato atto che, alla luce quindi del consolidato orientamento giurisprudenziale sopra esposto, il RUP, come nel dettaglio riportato nel Verbale di gara n. 27/2018 agli atti del Settore, a seguito di esame delle spiegazioni complessivamente prodotte dopo attento lavoro di valutazione delle giustificazioni presentate dal concorrente Dalibor CUK che sono risultate sufficientemente esaustive e dettagliate in termini di costi per l'espletamento dell'incarico, ammortamenti di attrezzature di proprietà non più sussistenti in quanto le rate di ammortamento sono terminate, spese generali, utile d'impresa e condizioni favorevoli per svolgere il servizio, tenuto conto di quanto stabilito dalla giurisprudenza in materia, ha ritenuto non anomala, valida e congrua l'offerta economica presentata dal secondo classificato Dalibor Cuk anche sulla base di una valutazione complessiva di remuneratività dell'offerta medesima in relazione alla corretta esecuzione dell'appalto;

atteso che in capo al suddetto Operatore Economico sono state attivate le procedure per la verifica dei requisiti *ex lege* di ordine generale e speciale dichiarati dal Concorrente, ai sensi dell'art. 36, comma 5 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.;

dato atto che, in esito alle verifiche dei requisiti di ordine generale attivate in capo al suddetto Operatore Economico non si rilevano cause ostative all'affidamento di contratti pubblici, ai sensi dell'art. 80 D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., così come risulta dalla sotto elencata documentazione, agli atti del Settore Patrimonio:

- 1) l'Attestazione di Regolarità Contributiva rilasciata dall'Ente di Previdenza ed Assistenza pluricategoriale in data 7.11.2018, avente durata di 120 giorni;
- 2) Comunicazione di regolarità fiscale rilasciata in data 29.11.2018 dall'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale Torino II, Ufficio Territoriale di Susa;
- 3) la Comunicazione dell'Agenzia Piemonte Lavoro Prot. n. 2631 del 10.1.2019 in relazione alla verifica di cui alla L. n. 68/1999 s.m.i.;
- 4) Certificato Casellario Giudiziale rilasciato in data 16.1.2019;
- 5) il Casellario informatico ANAC in data 18.2.2019;

atteso che in ordine al possesso dei requisiti di idoneità professionale previsti per l'appalto di cui trattasi il suddetto Operatore Economico risulta abilitato per l'iniziativa "*Servizi Professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione e catasto stradale*";

rilevato inoltre che dalla documentazione acquisita agli atti del Settore Patrimonio risulta che il suddetto Operatore Economico dispone dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico - finanziaria previsti dalla *lex specialis* di gara;

atteso che con comunicazione via posta elettronica del 18.2.2019 il Professionista aggiudicatario ha precisato che per il servizio di cui trattasi il Professionista non esporrà l'Imposta sul valore aggiunto ai sensi della Legge 190 del 23 dicembre 2014 art.1 commi da 54 a 89 , come modificata dalla Legge n. 208/2015, disciplinante il cosiddetto *regime forfetario IVA*, e pertanto in franchigia IVA;

ritenuto di procedere ad approvare il Verbale di n. 27/2018 e pertanto ad approvare la Proposta di aggiudicazione del servizio di cui trattasi in favore dello Studio Professionale Dalibor CUK, con sede legale in Bussoleno (TO), CAP 10053, Via Sant'Albano, 19, (omissis) - P. IVA 10309430014 (Codice Beneficiario 351955) per l'importo di € 18.998,00 oltre oneri previdenziali (2%) pari ad €379,96 e così per una spesa complessiva di € 19.377,96 o.p.c.;

dato atto che:

. a norma dell'art. 32 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016 la presente aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta;

. alla presente procedura negoziata non si applica il termine dilatorio di 35 giorni di cui all'art. 32, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., trattandosi di acquisto sotto soglia comunitaria di importo inferiore ad €40.000,00 ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. e che il termine di impugnazione del provvedimento decorrerà dall'avvenuta pubblicazione sul profilo Committente di cui all'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., come previsto dall'art. 120 del Codice del Processo Amministrativo;

. alla stipulazione del contratto, secondo lo schema generato dal Mercato Elettronico della P.A. mediante firma digitale sulla piattaforma telematica MePA, si procederà, previa acquisizione di tutta la documentazione prevista dalla Lettera Invito ivi inclusa quella attestante il pagamento da parte dell'Appaltatore delle spese di bollo di legge connesse alla stipula del contratto (Cfr. Agenzia delle Entrate- Risoluzione 91 del 16/7/2004 e Risoluzione n. 96/E del 16.12. 2013);

richiamati:

l'art. 29 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 che stabilisce che: “Al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120 del codice del processo amministrativo, sono altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico professionali”;

l'art. 76 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale: “Fermo quanto previsto nell'articolo 29, comma 1, secondo e terzo periodo, contestualmente alla pubblicazione ivi prevista è dato avviso ai concorrenti, mediante PEC o strumento analogo negli altri Stati membri, del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali, indicando l'ufficio o il collegamento informatico ad accesso riservato dove sono disponibili i relativi atti”;

l'art. 76 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale: “Le stazioni appaltanti comunicano d'ufficio immediatamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni:

a) l'aggiudicazione, all'aggiudicatario, al concorrente che segue in graduatoria, omissis”;

- l'art. 120 comma 2-bis del D.Lgs. n. 104/2014, come inserito dall'art. 204, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., ai sensi del quale “il provvedimento che determina l'esclusione dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico finanziari e tecnico professionali va impugnato nel termine di trenta giorni, decorrente dalla sua pubblicazione sul profilo del committente della stazione appaltante ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;

ritenuto di ridurre, per effetto degli esiti della gara, di €30.650,82 l'impegno n. 1383/2019 che viene conseguentemente rideterminato in €19.377,96 o.p.c.;

ritenuto di disporre, in considerazione delle presumibili tempistiche inerenti la stipulazione del contratto e l'avvio dell'appalto avente durata di 5 mesi, che alla spesa complessiva d'appalto di euro 19.377,96 o.p.c. in favore dello Studio professionale Dalibor CUK con sede legale in Bussoleno (TO), CAP 10053, Via Sant'Albano, 19, (omissis) - P. IVA 10309430014 (Codice Beneficiario 351955) si faccia fronte con i fondi del cap. 203905/2019 del Bilancio finanziario gestionale provvisorio 2019-2021 con l'impegno n. 1383/2019;

dato atto che l'impegno viene assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i.;

ritenuto di precisare che sul predetto capitolo 203905/2019 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa;

ritenuto di dover provvedere in merito a tutto quanto sopra esposto;

visto il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020, approvato con D.G.R. n. D.G.R. n. 1-7022 del 13.06.2018;

vista la Circolare del Settore Trasparenza e Anticorruzione prot. n. 1039-SA001 del 7.9.2017;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti:

gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.*;

gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 *“Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i.*;

il D.Lgs. n. 33/2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.*;

il D.Lgs. n. 50/2016 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e s.m.i. ed il D.P.R. 207/2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006” per le parti ancora in vigore”;*

il Decreto Legislativo 22.1.2004, n. 42 *Codice dei Beni Culturali e del paesaggio , ai sensi dell'art. 10 della L. 6.7.2002, n. 137”;*

. la L. n. 136/2010 *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;*

. la L. n. 190/2012 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;*

. la D.G.R. n. 1-7022 del 14 giugno 2018 *“Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2018-2020 della Regione Piemonte.”;*

. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 ”, con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive”;*

- . la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 *“Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000”*
- . la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 *“Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”* e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- . la L. n. 266/2002 *“Documento unico di regolarità contributiva”* e s.m.i;
- . la Delibera n. 1097 del 26.10.2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, recante *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* come aggiornate alla Deliberazione n 206 del 1.3.2018;
- . la Circolare regionale prot. 5107/A10000 del 4.04.2017 avente ad oggetto *“Indicazioni operative sugli appalti sottosoglia”* e la successiva Circolare regionale integrativa prot. n. 12982/A10000 del 28.07.2017” ;
- . l’art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii.;
- . la Legge regionale 21 dicembre 2018, n. 30 *"Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per gli anni 2019-2021 e disposizioni finanziarie". Ripartizione delle unita' di voto del Bilancio in capitoli, ai fini della gestione."*;
- . la D.G.R. n. 1-8264 del 11/01/2019 *“Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019. Legge regionale 21 dicembre 2018, n. 30 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per gli anni 2019-2021 e disposizioni finanziarie". Ripartizione delle unita' di voto del Bilancio in capitoli, ai fini della gestione.”;*

determina

- di approvare il verbale di gara n. 27/20018, agli atti del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale, della procedura negoziata, indetta con Determinazione dirigenziale n. 336 del 31.05.2018 ex art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l’appalto del Servizio di accatastamento, al Catasto Fabbricati, di taluni Fabbricati rurali di proprietà di Regione Piemonte già censiti al Catasto Terreni all’interno del Parco di Stupinigi (TO) - **Smart CIG Z1A237BDE4**;
- di approvare, per le motivazioni in fatto e in diritto indicate in narrativa, la proposta di aggiudicazione, riportata nel predetto Verbale, del sopra specificato servizio professionale in favore dello Studio Professionale Dalibor CUK, con sede legale in Bussoleno (TO), CAP 10053, Via Sant’Albano, 19, (omissis) - P. IVA 10309430014 (Codice Beneficiario 351955) per l’importo di €18.998,00 oltre oneri previdenziali (2%) pari ad €379,96 e così per una spesa complessiva di € 19.377,96 o.p.c.;
- di dare atto che, per quanto in premessa esposto, il suddetto Professionista risulta soggetto a regime forfetario IVA e pertanto in franchigia IVA ai sensi della Legge 190 del 23 dicembre 2014 art.1 commi da 54 a 89" come modificata dalla Legge n. 208/2015;
- di dichiarare efficace, ai sensi dell’art. 32 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. l’aggiudicazione definitiva disposta con il presente provvedimento in favore del suddetto Operatore Economico stante i favorevoli esiti delle verifiche dei requisiti dichiarati dal Concorrente in sede di gara;

- di dare atto che alla presente procedura negoziata non si applica il termine dilatorio (cosiddetto “*stand still*”) di cui all’art. 32, comma 9 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i. trattandosi di acquisto effettuato tramite MePA;

- di procedere, previa acquisizione di tutta la documentazione prevista dalla Lettera Invito ivi inclusa quella attestante il pagamento da parte dell’Appaltatore delle spese di bollo di legge connesse alla stipula del contratto (Cfr. Agenzia delle Entrate- Risoluzione 91 del 16/7/2004 e Risoluzione n. 96/E del 16.12. 2013), alla stipulazione del contratto secondo lo schema di contratto generato dal Mercato Elettronico della P.A. mediante firma digitale del Dirigente del Settore Patrimonio;

- di dare atto che il presente provvedimento di aggiudicazione verrà pubblicato sul Profilo Committente della Stazione Appaltante ex art. 29 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i.;

- di dare atto altresì che in esecuzione delle disposizioni di cui all’art. 53, comma 16 ter del D.lgs n. 165/2001 ss.mm.ii. come modificato dalla L. n. 190/2012 l’esecutore del servizio individuato in esito a questa procedura:

. non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e non deve attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro nel rispetto della relativa misura del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte;

. si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;

. si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità regionali con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto nel rispetto della misura 8.1.11 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte;

- di dare atto che il Responsabile del Procedimento dell’appalto è l’Ing. Stefania Crotta Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale;

- di dare atto che, ai sensi dell’art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i , con determinazione n. 282. del 10.5.2018 é stato individuato nella persona del dipendente regionale Arch. Raffaella RIBA, Funzionario del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale, il Direttore dell’esecuzione del contratto del suddetto servizio;

- di ridurre, per effetto degli esiti della gara, di € 30.650,82 l’impegno n. 1383/2019 che viene conseguentemente rideterminato in €19.377,96;

- di dare atto, per le motivazioni in premessa esposte, che alla spesa complessiva d’appalto di euro 19.377,96 o.p.c. in favore dello Studio professionale Dalibor CUK on sede legale in Bussoleno (TO), CAP 10053, Via Sant’Albano, 19, (omissis) - P. IVA 10309430014 (Codice Beneficiario 351955) si faccia fronte con i fondi del cap. 203905/2019 del Bilancio finanziario gestionale provvisorio 2019-2021 con l’impegno n. 1383/2019;

Transazione elementare cap. 203905/2019

- MISSIONE: 01
- PROGRAMMA: 0106
- CONTO FINANZIARIO: U.2.02.03.05.001
- COFOG: 01.3
- TRANSAZIONE UNIONE EUR: 8
- NON RICORRENTE: 4
- PERIMETRO SANITARIO: 3

- di dare atto che l'impegno di cui sopra viene assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i.;

- di precisare che sul predetto capitolo 203905/2019 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. b) e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Dati di amministrazione trasparente:

- Beneficiario appalto servizio di accatastamento, al Catasto Fabbricati, di taluni Fabbricati rurali di proprietà di Regione Piemonte già censiti al Catasto Terreni all'interno del Parco di Stupinigi (TO): Dalibor CUK, con sede legale in Bussoleno (TO), CAP 10053, Via Sant'Albano, 19, (omissis) - P. IVA 10309430014 (Codice Beneficiario 351955);

- Importo spesa per servizio: € 18.998,00 oltre oneri previdenziali e fiscali e così per una spesa complessiva di € 19.377,96 o.p.c.;

- Modalità individuazione beneficiario: affidamento mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- Responsabile del procedimento: Ing. Stefania CROTTA Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
PATRIMONIO IMMOBILIARE, BENI MOBILI,
ECONOMATO E CASSA ECONOMALE
Ing. Stefania CROTTA

VISTO: IL DIRETTORE REGIONALE
RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
(Dott. Giovanni LEPRI)

R. Cucchi / B. Ronco